



La Nostra Via Duale

Monitoraggio della Sperimentazione del Sistema Duale degli Enti FORMA e CONFAP - Anno Formativo 2016-2017

Roma, 8 novembre 2017

Nota per la stampa

La sperimentazione nazionale del sistema duale nei percorsi di Istruzione e formazione professionale regionali (IeFP), promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e introdotta tramite l'accordo del 24 settembre 2015 in Conferenza Stato-Regioni, vuole rafforzare il raccordo tra sistema educativo e tessuto imprenditoriale attraverso una rinnovata condivisione della progettazione e realizzazione delle attività formative e la diffusione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma.

La sperimentazione è centrata sul sistema IeFP erogato dai Centri di formazione professionale (CFP) accreditati dalle Regioni e rappresenta l'occasione per attuare un modello formativo integrato tra sistema educativo e lavoro che, da un lato, favorisca la creazione di un rapporto continuativo e coerente tra formazione e lavoro e, dall'altro, migliori la transizione aula - azienda, riducendo il gap tra competenze acquisite in contesti formativi e competenze richieste dal tessuto produttivo.

Gli Enti di Confap e Forma hanno dunque raccolto la sfida comune della nascita in Italia del Sistema Duale per la IeFP, sia attraverso l'attuazione dei percorsi formativi sui territori, sia con un'azione di sistema a livello nazionale, "La nostra via Duale", per rispondere al meglio all'evoluzione che interessa i centri di formazione. La riflessione a livello nazionale di Confap e Forma metterà a disposizione dei territori linee guida generali e di settore, perché è quanto mai utile mettere a punto una visione comune di intervento, ma anche strumenti operativi, che possano sostenere e facilitare gli interventi dei singoli CFP.

Con la sperimentazione del sistema duale, infatti, viene potenziato il rapporto con le imprese, che diventano non più solo luoghi di accoglienza degli allievi per esperienze di tirocinio, ma veri e propri partner per la progettazione e la realizzazione congiunta dei percorsi formativi.

In questa cornice, **al termine del primo anno di sperimentazione** dei percorsi formativi del duale la rete Confap e Forma ha svolto **un'analisi dell'esperienza e dei risultati ottenuti**, attraverso un monitoraggio **su 148 centri di formazione distribuiti in 14 regioni italiane**.

I risultati di questa indagine mostrano i risultati positivi della sperimentazione, che apre una riflessione sugli sviluppi conseguenti all'intensificazione del rapporto con il sistema delle imprese. Nel primo anno di sperimentazione, infatti, i Centri di formazione intervistati hanno contattato **3.250 imprese, il 90% di queste sono piccole imprese**. A fronte dei contatti, i risultati del monitoraggio mostrano un elevato interesse e partecipazione da parte delle aziende nella realizzazione di percorsi in modalità duale: **il 66% delle imprese contattate ha poi collaborato attivamente** alla programmazione e realizzazione di percorsi di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del



diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di alternanza rafforzata e di impresa formativa simulata. Inoltre, nel 54% dei casi, la **motivazione per la positiva mobilitazione delle imprese** è stata l'opportunità di formare una risorsa giovane, seguita nel 26% dei casi dalla sostenibilità del costo azienda derivante dagli incentivi di tipo economico.

Dal monitoraggio emerge inoltre il forte impegno dei Centri di formazione Confap e Forma, che hanno coinvolto nel primo anno di sperimentazione circa **4.000 allievi**, il **18% di questi hanno sottoscritto contratti di apprendistato per la qualifica ed il diploma** (a fronte del 7% del dato complessivo della sperimentazione nazionale, dato INAPP).

La sperimentazione è stata anche l'occasione per i Centri di formazione di allargare la relazione sia con le imprese che con il territorio (istituzioni locali, parti sociali, soggetti della rete dei servizi per il lavoro). **Il 30% delle imprese rappresentano nuovi contatti**, mentre circa il 60% dei CFP ha attivato sinergie con il territorio.

Le difficoltà registrate nel primo anno di sperimentazione sono legate soprattutto alla poca conoscenza dello strumento contrattuale dell'apprendistato sia da parte delle imprese che dei consulenti del lavoro. Anche in questo caso, il monitoraggio ha potuto registrare la **proattività dei Centri di formazione** di fronte a tali difficoltà, **prendendo spesso in carico anche problematiche di tipo giuslavoristico**.

Il **livello di soddisfazione** registrato dai rispondenti per tutti gli attori coinvolti (operatori, imprese, allievi, famiglie) del percorso è elevato, in una scala da 1 a 4, infatti, **si attesta in media sopra il 3**.

Il dato che emerge è che l'apprendistato in Italia si può fare, le aziende sono in larga parte interessate e disponibili, i risultati formativi sono più che incoraggianti.

L'esperienza del Sistema Duale, nel suo essere al crocevia tra i percorsi formativi della leFP e il mondo produttivo e del lavoro, ha rafforzato **la capacità dei Centri di formazione di aprirsi al rapporto tra servizi di inserimento lavorativo e formazione**. Ad esempio, dall'indagine emerge come l'introduzione del Sistema Duale abbia rafforzato il **rapporto** con l'area delle **Politiche Attive del lavoro**. Questo stretto rapporto fa leggere l'esperienza negli Enti Confap e Forma anche in relazione alla transizione tra scuola e lavoro (Garanzia Giovani), alle risposte da dare ai lavoratori in cerca di occupazione (Politiche attive nazionali e regionali), all'impatto sul lavoro della quarta rivoluzione industriale (Formazione per tutto l'arco della vita).

Il positivo riscontro da parte degli operatori dei CFP, così come delle imprese, degli allievi e delle loro famiglie, fa guardare con fiducia alla realizzazione del Sistema Duale in Italia: **il 98% dei rispondenti riconosce nella sperimentazione del Sistema Duale un'opportunità di crescita** per i centri di formazione e per i giovani. **Gli Enti di formazione si confermano essere luoghi di formazione** dei giovani, evolvendosi in **partner strategici delle imprese per la cura e lo sviluppo del capitale umano**.